

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00189 del 30/09/2021

Proposta n. 29150 del 27/07/2021

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT). Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Toscanella di Tuscania (VT).
Prosecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di

servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT);

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro;
- l'attuazione della legge regionale n. 2 del 2019 è demandata, ai sensi dell'articolo 20, a successivi regolamenti adottati dalla Giunta regionale;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 30 aprile 2013, n. T00037 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione Ipab;
- con nota del 7 gennaio 2020, prot. 02/2020, acquisita agli atti d'ufficio in data 3 febbraio 2020, con prot. 91939, l'Ipab ha presentato istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 2 e 18 della l. r. 2/2019 e dell'art. 6 del r. r. 17/2019;
- con nota del 14 febbraio 2020 prot. 134213 è stato formalizzato il diniego alla predetta istanza essendo stata rilevata l'insussistenza dei requisiti per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, così come previsti dal DPCM 16 febbraio 1990;
- in considerazione del diniego di cui al precedente capoverso e delle modifiche introdotte dal r. r. 5/2020, l'Ente ha avviato, unitamente alle altre Ipab insistenti sul territorio della provincia di Viterbo, il procedimento di trasformazione, mediante fusione, in Azienda di Servizi alla Persona;
- con successiva del 20 maggio 2020, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 442315, il Presidente dell'Ipab ha comunicato l'avvenuta decadenza del predetto organo, evidenziandone le motivazioni e richiedendo all'amministrazione regionale di procedere al commissariamento dell'Ente;
- con nota del 4 giugno 2020, prot. 491514, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere al commissariamento Ipab de qua per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con nota dell'8 giugno 2020, prot. 503445 è stato comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di commissariamento Ipab;
- con deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2020 n. 349 è stato disposto il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Asilo Infantile Toscanella di Tuscania, per un periodo massimo di un mese, decorrente dalla data di effettivo insediamento del commissario straordinario, per gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019 e al fine di garantirne l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 8 ottobre 2020, n. T00169 è stato nominato il commissario straordinario Ipab de qua, nella persona del sig. Patrizio Tarquini;

- con nota del 5 novembre 2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 6 novembre 2020, con prot. 951299, il commissario straordinario ha trasmesso la relazione delle attività espletate, evidenziando la necessità di proseguire negli adempimenti di cui al precedente capoverso, nonché che l’Ipab, presenta una sofferenza economica;
- con nota del Capo dell’Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio del 27 novembre 2020, prot. 1036813, è stato proposto di prorogare il commissariamento Ipab di che trattasi fino al 31 dicembre 2020, al fine di consentire il completamento delle procedure di trasformazione, anche mediante fusione, avviate dai rispettivi organi di amministrazione ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2020, n. 949 è stata disposta, la prosecuzione del commissariamento Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), per le finalità di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019 n. 17, nonché per garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 16 dicembre 2020 n. T00215 è stata disposta la prosecuzione, fino al 31 dicembre 2020, dell’incarico conferito al Sig. Patrizio Tarquini;
- con deliberazione della Giunta regionale 9 febbraio 2021 n. 63, è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, senza soluzione di continuità, e per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la prosecuzione della gestione commissariale fino al 30 giugno 2021 anche dell’Ipab *de qua*;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2021, n. T00019, è stata disposta la prosecuzione, fino al 30 giugno 2021, dell’incarico conferito al Sig. Patrizio Tarquini;
- il commissario straordinario sta garantendo l’ordinaria amministrazione dell’Ente, ai fini dell’erogazione dei relativi servizi, nonché gli adempimenti di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401, con la quale è stata disposta, al fine di garantire continuità nell’azione amministrativa, per le finalità di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, la proroga della gestione commissariale anche dell’Ipab *de qua* fino a trasformazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 401/2021

- con nota del 1° luglio 2021 prot. 572089, la struttura regionale ha richiesto al sig. Patrizio Tarquini di rilasciare formale accettazione dell’incarico;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 14 luglio 2021, con prot. 612164, il Sig. Patrizio Tarquini ha trasmesso:
 - a. il curriculum vitae aggiornato;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - c. la dichiarazione resa ai sensi dell’articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - d. il documento di identità e il codice fiscale;

CONSIDERATO che

- il Sig. Patrizio Tarquini è stato collocato in quiescenza;
- la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014, concernente “Interpretazione e applicazione dell’articolo 5, comma 9, del

decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90", chiarisce che il divieto di conferimento di incarichi a soggetti collocati in quiescenza non è applicabile agli incarichi di commissario straordinario nominato per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

- conseguentemente non sussistono elementi ostativi al conferimento dell'incarico di Commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella al sig. Patrizio Tarquini;

VISTI

1. il curriculum vitae del Sig. Patrizio Tarquini;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal Sig. Patrizio Tarquini e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 27 luglio 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al sig. Patrizio Tarquini, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del sig. Patrizio Tarquini, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab de qua eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, sulla base della relazione del commissario straordinario, l'Ente non presenta adeguata disponibilità di cassa;

- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle Ipab che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell'amministrazione regionale così quantificati:
 - o euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;
 - o euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00:

RITENUTA pertanto, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401, necessaria la prosecuzione dell'incarico già conferito al sig. Patrizio Tarquini quale commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), fino a trasformazione e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2021 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina dell'8 ottobre 2020, n. T00169 e per quelle di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021, n. 401, la prosecuzione dell'incarico già conferito al sig. Patrizio Tarquini quale commissario straordinario Ipab Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT), fino a trasformazione e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2021 e senza soluzione di continuità per le medesime finalità previste nel decreto di nomina dell'8 ottobre 2020, n. T00169 e per quelle di cui alla l. r. n. 2 del 2019 e al r. r. n. 17 del 2019.
- di stabilire che:
 - a. al commissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dal 1° luglio 2021, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione agli atti della competente struttura, l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica.
 - b. il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per complessivi euro 16.758,40 sul capitolo U0000R41906 (Armo - Concorso regionale agli Oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (Parte Corrente) - Presidenza § Organi e Incarichi Istituzionali dell'amministrazione) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2021.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti